

D.D. n. del 18

02 OTT 2020

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Economia

Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza
per l'Acquisizione di Beni e Servizi"

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la l.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA** la l.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la l.r. n.7 del 21 maggio 2019;
- VISTA** la l.r. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** l'art. 31 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", lo schema di Linee guida Anac recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n.97/2016 ed in particolare l'art. 17;
- VISTA** la l.r. n. 9 del 7 maggio 2015 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale" ed in particolare l'articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi", C.U.C., per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- VISTA** la l.r. n.3 del 17.3.2016, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di Stabilità regionale" ed in particolare l'art. 59, in forza del quale per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, "si fa fronte a decorrere dall'anno 2016, con le risorse correnti del Fondo sanitario regionale, nel limite annuo massimo di 1.000 migliaia di euro", iscrivendo tale spesa in

p. g. 20

apposito capitolo dell'Assessorato regionale dell'Economia, Dipartimento regionale bilancio e tesoro, Missione 1 -Programma 3';

PRESO ATTO che la Regione Siciliana nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica procede alla razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 "Nuovo Codice Appalti", in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la Circolare n.86313 del 4.5.2016 dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico, avente ad oggetto "Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture'. - Circolare recante disposizioni applicative";

VISTO l'art.24 della L.r. del 17 maggio 2016 n. 8, recante 'modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50', a norma del quale "a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge";

VISTE le modifiche apportate al Codice dei Contratti dal D.lgs.n.56 del 19.4.2017, recante "disposizioni integrative e correttive del D.lgs.n.50/2016", dal D.L. n.32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 (c.d."Sblocca cantieri") e dal D.L. n. 124/2019 (cd. "Decreto fiscale"), convertito con Legge n. 157/2019;

VISTO l'art. 65, rubricato 'esonero temporaneo contributi ANAC', del Decreto legge n.34 del 19 maggio 2020, recante 'Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid -19', entrato in vigore il 19.5.2020;

VISTA la circolare prot.n.113312 del 26.5.2017 dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità recante le prime indicazioni applicative sulle disposizioni integrative e correttive al D. Lgs.n.50 del 18 aprile 2016 secondo quanto disposto con il D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020-2022";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale del 14 maggio 2020, n. 172 con cui si approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2020-2022 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022;

CONSIDERATO l'obbligo ricadente in capo alla Centrale Unica di Committenza del ricorso a mezzi elettronici, quale unica forma di trasmissione dei bandi di gara di propria competenza nei casi normativamente previsti;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 13/12/2019 con la quale è stato istituito, ai sensi dell'art.4, comma 7, della legge regionale 10/2000 e s.m.i., presso l'Assessorato regionale dell'Economia, l'Ufficio speciale per la centralizzazione degli acquisti (forniture di beni e servizi);

VISTO il D.P.C.M. 11.7.2018, recante *‘Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell’art.9, co.3, del d.l. 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n.89’, che, all’art.1, ha individuato per gli anni 2016 e 2017 tra le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà di spettanza dei Soggetti Aggregatori anche i ‘Farmaci’;*

VISTE le indicazioni della Corte dei Conti, secondo la quale *‘l’avvio ed il costante monitoraggio del nuovo sistema di centralizzazione degli acquisti sanitari costituisca uno snodo di cruciale importanza non solo nel processo di razionalizzazione della spesa, ma nella stessa azione di contrasto ai fenomeni di diffusa illegalità, che notoriamente spesso si annidano nelle pieghe degli acquisti effettuati dagli enti del settore sanitario’* (in *Giudizio di Parificazione sul Rendiconto Generale della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2015, Sezione Riunite Controllo*);

CONSIDERATO quanto evidenziato dalla Corte dei Conti (Sezioni Riunite per la Regione Siciliana in sede di Controllo), che, nella Relazione sul rendiconto generale della Regione Siciliana esercizio 2017, ha registrato un aumento della la spesa sanitaria regionale in materia di farmaci (si legge *‘relativamente al costo dei beni si registra un incremento complessivo del 4,3 per cento determinato dall’aumento di quello dei farmaci e degli altri beni sanitari’*);

VISTA la Relazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana sul Rendiconto dell’anno successivo, in cui si legge che: *“la Regione Siciliana, nell’anno 2018, è stata impegnata, in continuità con i Programmi Operativi 2010- 2012 e 2013- 2015, di prosecuzione del Piano di rientro 2007-2009, nel raggiungimento degli obiettivi di riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale di cui al Programma Operativo di consolidamento e Sviluppo 2016-2018. Il Percorso di risanamento dei conti regionali nel settore sanitario individua una molteplicità di azioni strategiche, le principali delle quali, sotto il profilo della riduzione dei costi, sono: - il contenimento della spesa per acquisto farmaci; etc.”*

VISTE le indicazioni Anac contenute nell’ *“Indagine conoscitiva sulle gare per la fornitura di farmaci”*;

VISTA la Legge di bilancio 2017 (Legge n.232 del 11 dicembre 2016), pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 21 dicembre 2016;

VISTA la Legge di stabilità 2018 (Legge n.205 del 27/12/2017), pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2017;

VISTO il D.A. dell’Assessorato regionale della Salute n.686 del 20.4.2018 in materia di farmaci innovativi;

VISTO il D.A.S. n.1 del 3/01/2020 con il quale è stato prorogato alla dott.ssa Grazia M. Palazzolo l’incarico di referente tecnico per tutte le gare ‘farmaci’ sino al 31/12/2020;

VISTA la nota prot. n.25064 del 28.5.2020 del Servizio 7 Farmaceutica - Centro regionale di Farmacovigilanza del Dipartimento di Pianificazione Strategica, relativa all’aggiornamento del PTORS n.49;

VISTO il D.D.G. n.4 del 30.6.2020, con il quale è stata indetta la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell’art.63, co.2, lett.b) nn.2 e 3, del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii. per l’affidamento della fornitura, in somministrazione, dei prodotti farmaceutici inseriti nel PTORS della Regione Sicilia, giusta Aggiornamento n. 49, nel rispetto delle previsioni di cui al D.P.C.M. 11.7.2018 (Numero di gara ANAC 7809130) per un importo a base d’asta di € 163.223.008,69 oltre i.v.a., in lotti 13, della durata di 18 mesi (comprensivo del plus 20%);

CONSIDERATO che:

- sono pervenute più richieste di chiarimenti anche in ordine alla quantificazione della base d’asta;
- con pec del 2, 6 e 9 luglio è stato chiesto al Referente Tecnico di riscontrare le predette richieste;
- con più pec il Referente Tecnico ha riscontrato i predetti chiarimenti, specificando che è consentita la formulazione di un prezzo al rialzo rispetto alla base d’asta fatta salva la valutazione della relativa ‘congruità’;

CONSIDERATO che a partire dal 1° luglio u.s. il dirigente Responsabile dell'Ufficio Speciale della Centrale Unica di Committenza è transitato in altro Ufficio lasciando vacante la relativa posizione;

VISTA la nota prot. n. 5369 del 1/09/2020, a firma dell'Assessore regionale dell'Economia con la quale il Dott. Antonio Lo Presti è stato designato Dirigente Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi;

VISTO il D.A. dell'Assessorato regionale dell'Economia n.14 del 28/09/2020 con il quale viene nominato responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art.31, co. 14, del D.lgs. 50/2016, il Dott. Antonio Lo Presti, Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza;

ATTESO che si rende, pertanto, necessario:

- prendere atto del subentro quale responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.31, co.14, del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii. del Dott. Lo Presti Antonio, ora Dirigente Responsabile dell'Ufficio Speciale della Centrale Unica di Committenza;
- riavviare l'iter procedurale di gara allora interrotto con la richiesta urgenza;
- rettificare la lettera di invito nella parte relativa alla formulazione dell'offerta economica, prevedendo la possibilità che l'operatore economico possa formulare anche un prezzo al rialzo rispetto alla base d'asta;
- riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle relative offerte;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, conforme a quanto previsto dalla normativa vigente che disciplina l'intera materia trattata, deve dichiararsi immediatamente esecutivo;

RITENUTO, pertanto, necessario prorogare il termine di scadenza di presentazione delle offerte al fine di consentire la partecipazione degli operatori economici, cui è stata destinata apposita lettera di invito;

DECRETA

Art. 1) prorogare, ai sensi della L.n.241/90 e ss.mm.ii. e dell'art.79, co.3, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., al giorno 9 ottobre 2020, il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, indetta ai sensi dell'art.63, co.2, lett.b) nn.2 e 3, del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento della fornitura, in somministrazione, dei prodotti farmaceutici inseriti nel PTORS della Regione Sicilia, giusta Aggiornamento n. 49, nel rispetto delle previsioni di cui al D.P.C.M. 11.7.2018 e di altri prodotti farmaceutici aventi carattere di esclusività per un importo a base d'asta di € 163.223.008,69 oltre i.v.a. (€ 179.545.309,56 comprensivo di i.v.a. al 10%), in lotti 13, della durata di 18 mesi, comprensivo del plus 20% (Numero di gara ANAC 7809130);

Art.2) prendere atto della modifica della lettera di invito, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Art.3) dare atto, ai sensi dell'art.79, co.4, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che la durata della proroga di cui al co.3, lett.b) del medesimo articolo, è proporzionale all'importanza delle problematiche rappresentate dagli operatori economici e della rettifica della lettera di invito;

Art.4) dare atto che:

- copia del presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi della L.n.190/2012 e ss.mm.ii. e del D.lgs.n.33/2013, nella sezione 'Amministrazione Trasparente' dell'Assessorato Regionale dell'Economia;

- gli atti di gara della presente procedura saranno pubblicati nella sezione riservata ai *'bandi ed avvisi*
– *esercizio finanziario 2020* della Centrale Unica di Committenza;

Art.5) dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente Decreto verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.n.190/2012, del D.lgs.n.33/2013 e del D.Lgs. 97/2016, nonché ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

Il funzionario direttivo
dott.ssa Marina Sciarrino



Il Dirigente Responsabile
Lo Presti

02 OTT 2020

VISTO SI PUBBLICHI

Lo Presti